

Questo campo immenso già troppo negletto nell' epoche di stupidità, e di ferocia; ed abbastanza dissodato dalla diligenza de' tempi migliori, è un oggetto ben degno di esercitar l'attenzione di chiunque s'interessa nella sorte de' suoi simili. Da qualunque punto di vista egli si osservi, sempre offerisce il giocondo ritratto dell'umana perfettibilità in atteggiamento di tendere alla perfezione.

I popoli hanno spesso degradata questa prima tendenza della natura, e qualche volta ne hanno così felicemente secondata la benefica impulsione, che si son resi possessori dello stato più florido, che mai possa godersi su la Terra. Ma da una congerie di fatti non equivoci, analizzati dalla ragione, risulta, che quelli realmente hanno prosperato, i quali han saputo combinare nel tempo stesso un' esistenza operosa, una sussistenza copiosa, una consistenza vigorosa. Tre prospetti diversi, da quali si può riguardar l'economia pubblica delle Nazioni, e tre soggetti fecondi da trattarsi ripartitamente nel corso di quest'Opera.

Lib. I. *Bel vedere l'uom Cittadino sollevarsi con rapidità di successi ad un massimo grado di esistenza. Esistere, in questo senso non significa, prolungarsi i momenti d'una vita precaria, ma far, sotto la protezione delle Leggi, un uso libero de' beni fisici, e de' beni morali,*
delle